Da NuovoSud.it – Raffaele Scollo, bancario, 43 anni, sposato e padre di due figli, sindacalista dal 2001, è stato eletto segretario provinciale della Federazione Italiana Sindacato Assicurazione e Credito – Fisac-CGIL durante il direttivo provinciale di Siracusa dell'organizzazione sindacale, svoltasi nei locali del sindacato in viale Santa Panagia.

Dichiarazione di Raffaele Scollo:
Ritengo doveroso ringraziare, per la fiducia accordatami, i miei compagni di viaggio del Comitato Direttivo dell'organizzazione territoriale, Francesca Artista – Segretaria regionale della Fisac-CGIL Sicilia – e Paolo Zappulla, Segretario provinciale della CGIL di Siracusa. Sono onorato di ricoprire quest'incarico e fiero di rappresentare questa Fisac-CGIL e le lavoratrici e i lavoratori del settore del credito e delle assicurazioni.
Mi ritengo fortunato di essere il stato eletto rappresentante di un gruppo eterogeneo di persone, capaci, intelligenti e desiderosi di difendere i diritti dei colleghi e dei più deboli.
Il momento che sta vivendo il mondo sindacale è forse il più difficile della nostra storia. Siamo letteralmente sotto attacco; attacco sferrato dai poteri forti che tentano ancora una volta di smontare i diritti dei più deboli per massimizzare i loro profitti e soddisfare il loro ego smisurato.
Ma quale futuro potrà mai avere una società che ci valuta solo in base al denaro che abbiamo in tasca?? Quale futuro può avere un paese dove ai giovani è stata tolta la possibilità di sognare e di lottare per un futuro migliore?? Quale futuro può avere un paese dove la legge non è uguale per tutti??
La Fisac, in quanto parte inscindibile del corpo della CGIL, desidera ardentemente operare per risvegliare le coscienze e svelare l'inganno che mira a scaricare tutto il conto di mezzo secolo di pessima, disonesta e clientelare politica sulle spalle dei lavoratori, dei pensionati e dei disoccupati.
Ci accusano di essere conservatori, vecchi o addirittura "antichi" perché nella nostra visione del mondo del lavoro, i subalterni – i lavoratori dipendenti – non sono semplicemente un ingranaggio della macchina aziendale, utilizzabili a piacimento per raggiungere obiettivi e utili, ma esseri umani che hanno diritto di realizzare, se ne hanno le capacità, i loro sogni e i loro desideri grazie ad una retribuzione dignitosa. Ovviamente, tutti noi siamo ben consci dei cambiamenti epocali che stanno stravolgendo l'intero sistema del lavoro ma faremo di tutto per impedire che le donne egli uomini di questo paese perdano il loro valore umano in nome di un profitto che non verrà equamente distribuito e non produrrà ricchezza per la società.
Concludo lanciando un messaggio per i dipendenti delle banche:
Lo scontro sul rinnovo del CCNL è appena iniziato e dovremo essere capaci, come lavoratrici e lavoratori, di dimostrare la nostra compattezza utilizzando gli strumenti legali che attualmente abbiamo a disposizione: Primo e ormai unico lo sciopero. Vi posso assicurare che tutte le organizzazioni sindacali stanno cercando e studiando nuove forme di protesta che ci consentano di ottenere non solo risultati, ma anche una ribalta mediatica necessaria per vincere gli scontri con i nostri datori di lavori, abilissimi comunicatori.
Io e tutto il gruppo dirigente della Fisac-CGIL di Siracusa, ci assumiamo la responsabilità e il dovere di rappresentarvi tutti, iscritti e non iscritti, al meglio delle nostre possibilità, ponendo sempre al centro delle nostre azioni la difesa di quei diritti inalienabili riconosciuti dalla nostra Carta Costituzionale e dal CCNL.